



AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

**INCARICO PROFESSIONALE PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE,
DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE, E DIREZIONE DEI LAVORI PER GLI
INTERVENTI DI “RIMESSA IN PRISTINO DELLE MURATURE DI CONTENIMENTO
IN VIA FRATELLI CERVI AD INCISA E IN LOCALITÀ PALAZZOLO”**

CIG ZCE2FB91BB
CPV 71300000-1 - Servizi di ingegneria

DISCIPLINARE DI INCARICO

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premesse.....	3
Art. 1 Normativa di riferimento.....	3
Art. 2 Oggetto dell’incarico.....	3
Art. 3 Requisiti generici e specifici	6
Art. 4 Incaricato delle prestazioni professionali e Collaboratori.....	7
Art. 5 Obblighi generali dell’Amministrazione.....	7

CAPO II - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’INCARICO

Art. 6 Contenuti e modalità di svolgimento dell’incarico.....	7
Art. 7 Ulteriori attività ricomprese nell’incarico di progettazione.....	8
Art. 8 Verifica sull’avanzamento della prestazione.....	8
Art. 9 Termini per l’espletamento dell’incarico di progettazione.....	9
Art. 10 Penali	9

CAPO III - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 11 Compenso.....	10
Art. 12 Modalità di pagamento.....	11
Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari.....	11

CAPO IV - COPERTURA ASSICURATIVA



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

Art. 14 Polizza di responsabilità civile professionale..... 12

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 Dati generali contratto - rinvio 12

Art. 16 Risoluzione del contratto..... 12

Art. 17 Recesso dal contratto..... 13

Art. 18 Incompatibilità..... 13

Art. 19 Subappalto..... 14

Art. 20 Risoluzione delle controversie..... 14

Art. 21 Spese..... 14

Art. 22 Riservatezza e trattamento dei dati personali..... 14

Art. 23 Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici..... 14

Art. 24 Rinvio..... 15



CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Premesse

Il presente documento disciplina i rapporti intercorrenti tra il Comune di Figline e Incisa Valdarno e l'operatore incaricato nello svolgimento delle prestazioni relative alla progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione di due interventi di rimessa in pristino delle murature di contenimento da realizzarsi rispettivamente in Incisa in Val d'Arno, via Fratelli Cervi e in località Palazzolo.

La Committente dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'incarico oggetto del presente Disciplinare non è stato in precedenza affidato a soggetti terzi ovvero che eventuali precedenti incarichi sono stati regolarmente risolti.

L'operatore incaricato dichiara:

- di disporre delle risorse e delle capacità organizzative adeguate all'esecuzione di tutte le attività professionali previste nel presente disciplinare nonché di trovarsi in condizioni di compatibilità, non intrattenendo alcun rapporto di lavoro dipendente con Enti pubblici e comunque di lavoro subordinato che gli impedisca lo svolgimento di attività libero professionale;
- di impegnarsi ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi;
- di essere iscritto nell'apposito albo professionale;
- in relazione alle prestazioni professionali in oggetto, di aver preso visione e di accettare le condizioni regolanti lo svolgimento dell'incarico contenute nel presente Disciplinare.

Art. 1 - Normativa di riferimento

Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione di opere pubbliche ed in particolare:

- a) il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii di seguito Codice;
- b) il DPR 207/2010 e ss.mm.ii di seguito Regolamento per le parti ancora in vigore;
- c) il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
- d) linee guida ANAC emesse nella materia oggetto del presente affidamento;

Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie, ecc.) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG, ecc.).

Art. 2 - Oggetto dell'incarico

L'Amministrazione comunale conferisce l'incarico professionale relativo ai "servizi di ingegneria ed architettura" di cui all'art. 3 c. 1 lett. vvvv) e art. 46 del D.Lgs. 50/2016, descritti in premessa e costituito dalle seguenti attività:

2.1 Progetto preliminare

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere composto dei seguenti elaborati in conformità agli articoli da 17 a 23 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, ovvero del nuovo decreto



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

previsto dal D.lgs 50 del 2016 qualora nel frattempo questo dovesse entrare in vigore:

1. relazione tecnica - illustrativa;
2. calcolo delle strutture e degli impianti;
3. planimetria generale e elaborati grafici;
4. prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
5. calcolo sommario della spesa;
6. individuazione delle aree da espropriare;
7. quadro economico di progetto;

2.2. Progetto definitivo

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Esso comprende i seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15 comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale, predisposta secondo quanto previsto all'art. 25 del Regolamento;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche, predisposte secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici, predisposti secondo l'art. 28;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale, predisposto secondo quanto previsto all'art. 27 del Regolamento;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i) e art. 29 del Regolamento;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio, secondo l'art. 31 del Regolamento;
- l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- m) computo metrico estimativo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento;
- n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n), ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli preliminari dovranno essere sviluppati ad un livello di definizione tale da non determinare nella successiva progettazione esecutiva apprezzabili differenze tecniche e di costo.

L'operatore incaricato dovrà attivarsi presso i vari Enti al fine di concordare e definire la linea progettuale adoperandosi affinché i prescritti pareri vengano rilasciati nei tempi previsti e il progetto esecutivo, all'atto della consegna, risulti elaborato in conformità agli stessi.

2.3. Progetto Esecutivo

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 15 c. 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale, ai sensi dell'art. 34 del Regolamento;
- b) relazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento. Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento:
 - dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
 - dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
 - dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
 - dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
 - dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
 - dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9;
 - dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati;
 - dagli elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture.
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, predisposto secondo l'art. 38 del Regolamento;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico, ai sensi art. 42 del Regolamento;
- h) cronoprogramma, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del Regolamento;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento;
- l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento;
- m) piano particellare di esproprio.

2.4 predisposizione delle richieste di pareri e autorizzazioni comunque denominati in "via ordinaria" (compresa la predisposizione della necessaria modulistica) da ottenere presso i vari Enti predisposti alla tutela di interessi rilevanti, ove necessari.

2.5 deposito al Genio Civile delle opere strutturali, ove dovuto;

2.6 coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;

L'affidamento del coordinamento della sicurezza è sottoposto alle seguenti condizioni sospensive:

- quanto alla fase di progettazione definitiva all'approvazione del progetto preliminare;
- quanto alla fase di progettazione esecutiva all'approvazione del progetto definitivo;
- quanto alla fase di esecuzione alla sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori oggetto della progettazione esecutiva.

Il RUP comunicherà il verificarsi delle condizioni.

2.7 direzione dei lavori;



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

La Committente affida all'incaricato l'attività di direzione lavori e contabilità dei lavori di cui sopra.

L'incarico consiste a titolo meramente esemplificativo:

- nella direzione ed alta sorveglianza dei lavori, con visita periodica al cantiere, emanando le disposizioni e gli ordini per l'attuazione delle opere e sorvegliandone la buona riuscita;
- nel coordinamento dell'ufficio di direzione lavori relativamente all'attività espletata dai direttori operativi ed al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nonché alla verifica dell'operato di ciascuno di essi;
- nell'assistenza ai lavori e tenuta dei libretti di misura, dei registri di contabilità, del giornale dei lavori e degli altri documenti contabili;
- nella liquidazione dei lavori, ossia verifica dei quantitativi e delle misure delle forniture e delle opere eseguite e liquidazione dei conti parziali e finali;
- nell'espletamento operazioni di accertamento della regolare esecuzione dei lavori ed assistenza al collaudo statico, tecnico amministrativo e funzionale degli stessi.

Il Direttore Lavori espleta inoltre le seguenti mansioni:

- è responsabile dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'art. 3 comma 2, della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, ed in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
- intrattiene i rapporti con la Committente fornendo tutte le informazioni necessarie in merito allo stato di avanzamento delle opere ed in merito ad eventuali scostamenti riscontrati al programma;
- partecipa alle riunioni di coordinamento convocate dalla Committente;
- coordina le attività di cantiere ai fini della sicurezza ed igiene dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81 del 2008;
- verifica la validità del programma di manutenzione;
- ha la responsabilità per la corretta adozione delle varianti;
- verifica che non si riscontrino variazioni nelle condizioni di fatto dei luoghi sulle quali il progetto è basato;
- cura i rapporti con gli Enti competenti procurando di conseguire i nulla osta e le autorizzazioni che si rendessero necessari;
- cura l'aggiornamento del piano di manutenzione;
- chiede tempestivamente all'Affidatario la produzione degli as-built e ne verifica la fedeltà, la correttezza e la completezza;
- raccogliere con adeguata frequenza tutta la documentazione fotografica relativa al progressivo avanzamento dei lavori.

L'affidamento della direzione lavori è condizionato alla sottoscrizione del contratto di appalto dei lavori oggetto della progettazione esecutiva, fermo restando l'obbligo in capo all'affidatario di attestare la cantierabilità dell'opera prima dell'avvio della procedura di selezione del contraente in quanto prestazione remunerata con i compensi per la progettazione.

Il RUP comunicherà il verificarsi della condizione.

Art. 3 - Requisiti generici e specifici

Per tutta la durata dell'incarico l'operatore economico non dovrà incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, art. 67 del D.lgs. 159/2011, art. 53 c. 16ter del D.lgs. 165/2001 o comunque in ogni altra condizione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché mantenere il possesso dei requisiti specifici previsti all'art. 46 e 83 c. 4 lett. c) del Codice così come richiesti nell'avviso della procedura concorrenziale.



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

Art. 4 - Incaricato delle prestazioni professionali e Collaboratori

L'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, ai sensi dell'art. 24 c. 5 del Codice. È inoltre, indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

L'operatore economico, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente disciplinare. La committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 5 - Obblighi generali dell'Amministrazione

La committenza si impegna a fornire all'incaricato tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto dell'intervento.

CAPO II - DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Art. 6 - Contenuti e modalità di svolgimento dell'incarico

L'incaricato dovrà attenersi a quanto segue:

- a) gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti minimi indicati nella Parte II, Titolo II, Capo I del DPR 207/2010, in funzione di quanto previsto dal vigente D.Lgs. 50/2016. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni emanate in materia con Decreto Ministeriale, dalle Linee Guida ANAC, dalla DGRT 645/2020 nonché da quanto previsto all'interno del presente Disciplinare;
 - b) nello svolgimento delle attività progettuali l'incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il RUP o con un suo delegato secondo le specifiche modalità previste dal presente Disciplinare;
 - c) tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà alla Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'art. 9 del presente Disciplinare nelle seguenti modalità:
 - n. 2 (due) copie cartacee complete firmate in originale, più le eventuali copie da utilizzare per l'acquisizione dei pareri, autorizzazioni, ecc. necessari;
 - n. 1 copia informatizzata, contenuta in CD-ROM in formato compatibile con gli strumenti informatici più diffusi (dxf, dwg, bim);
 - n. 1 copia informatizzata, contenuta nello stesso CD-ROM in formato pdf, sottoscritta digitalmente dall'incaricato;
 - fornire alla Committente i file di input e output dei codici di calcolo utilizzati per l'elaborazione dei modelli, o i codici stessi qualora essi siano freeware, unitamente ai files implementati per il calcolo.
- a) eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dall'incaricato nel corso della



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

- progettazione saranno interamente a carico dello stesso. La richiesta di ulteriori copie da parte della committenza comporterà il mero rimborso delle sole spese di riproduzione;
- b) dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati dal presente Disciplinare, senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
 - c) l'incaricato dovrà predisporre le pratiche e acquisire, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, da parte degli enti competenti le informazioni utili al rilascio di pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori.

Tutti i dati forniti all'Amministrazione dovranno rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale CAD).

L'incaricato dovrà eseguire gli eventuali ulteriori rilievi che riterrà necessari nell'espletamento dell'incarico.

Le variazioni, sospensioni, modifiche o simili dovranno essere concordate per iscritto e a nulla varrà l'eventuale dichiarazione del tecnico incaricato di aver ricevuto tali indicazioni dagli uffici o dallo stesso Responsabile del procedimento qualora le stesse non siano poste per iscritto.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore dell'Affidatario, la Committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico e ciò anche in caso di varianti o altri interventi.

Art. 7- Ulteriori attività ricomprese nell'incarico di progettazione

L'incarico oggetto del presente Disciplinare comprende inoltre le attività di coordinamento con gli Enti di controllo preposti al rilascio di eventuali nulla osta, pareri, autorizzazioni comunque denominati.

Art. 8 - Verifica sull'avanzamento della progettazione

L'incaricato, al fine di:

- a) consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- b) identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- c) identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- d) verificare le disposizioni progettuali con gli organi/strutture interni all'Amministrazione committente;
- e) agevolare la redazione del progetto seguendone lo sviluppo "passo a passo" e fornendo un supporto continuo all'incaricato;
 - è tenuto ad effettuare incontri, che saranno richiesti dall'Amministrazione, presso l'Area gestione e sviluppo del territorio, alla presenza del RUP al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative;
 - è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato;
 - è inoltre tenuto a partecipare agli incontri indetti dall'Amministrazione committente per l'acquisizione dei pareri da parte di tutti gli enti di controllo;
 - è obbligato a far presente alla committenza evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Art. 9 - Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione

Le tempistiche per l'espletamento dell'incarico sono le seguenti:

- il PROGETTO PRELIMINARE di fattibilità tecnica ed economica, il PROGETTO DEFINITIVO ed il PROGETTO ESECUTIVO dovranno essere consegnati entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale affidamento dell'incarico.

Ai fini dell'eventuale applicazione delle penali di cui al successivo art. 10, si precisa che la consegna della documentazione progettuale, entro il termine di cui sopra, dovrà essere depositata presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente.

I termini indicati potranno essere interrotti solo con atto scritto motivato da parte della Committenza, ovvero per causa di forza maggiore tempestivamente segnalata per iscritto a mezzo PEC da una delle parti se non contestata dall'altra parte.

Si specifica che il termine indicato:

- 1) comprende i tempi necessari all'espletamento di eventuale conferenza dei servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati; tali termini potranno essere prorogati su richiesta espressa e motivata, indirizzata alla Stazione Appaltante, per i tempi strettamente necessari all'acquisizione di tali pareri, nulla-osta, autorizzazioni ecc, purché il ritardo non sia imputabile a negligenze dell'incaricato;
- 2) comprende i termini connessi alla verifica in itinere del progetto con gli organi dell'Amministrazione committente;
- 3) non comprende i tempi necessari per la verifica/validazione dei progetti.

Art. 10 - Penali

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente Disciplinare, l'Amministrazione invierà contestazione scritta richiedendo le dovute giustificazioni all'incaricato, invitandolo al contempo a conformarsi immediatamente alle condizioni pattuite. La comunicazione potrà essere inviata anche via PEC. Le parti convengono che la comunicazione via PEC assume pieno valore di notifica; farà fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione da parte dell'amministrazione risultante dalla ricevuta di consegna PEC.

Le penalità sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, senza necessità di avvisi di costituzione in mora o di altri atti o procedimenti giudiziari.

In caso di contestazione, l'aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, per le inadempienze o difformità l'Amministrazione imporrà una penale fra un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.600,00 a seconda della gravità del fatto.

Sono considerate gravi inadempienze (con un elenco non esaustivo ma esemplificativo e sempre fatta salva la valutazione dell'Amministrazione):

- il ritardo nella consegna degli elaborati, per cause imputabili a negligenza dell'incaricato;
- la sospensione, l'abbandono ingiustificato o la mancata effettuazione della prestazione senza giustificazione né preavviso;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte dell'Amministrazione.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'affidatario inadempiente. L'importo delle penalità irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'affidatario.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del tecnico incaricato per eventuali maggiori danni subiti dalla committenza o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che la Committenza stessa debba sostenere per cause imputabili all'incaricato.

CAPO III - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 11 - Compenso

Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente Disciplinare è pari al prezzo offerto dall'operatore economico ed accettato da questa Stazione Appaltante, con eventuale ribasso, sul prezzo posto a base di gara di **€ 17.100,00** al netto oneri previdenziali e I.V.A. di legge.

Il corrispettivo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo" in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni indicate nel presente Disciplinare di incarico.

L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Disciplinare, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

L'incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente contenuto nel presente contratto Disciplinare. Tali spese si intendono ricomprese all'interno dell'onorario di cui al comma 1 del presente articolo.

Le pratiche autorizzative di cui al presente Disciplinare devono intendersi già compensate nell'onorario complessivo della parcella posto a base di gara.

I corrispettivi sono immodificabili. È esclusa la possibilità di revisione ed incremento del corrispettivo salvo modifiche sostanziali al progetto derivanti da cause non previste, comprese novità normative intervenute successivamente alla stipula del contratto e prescrizioni di altri enti.

All'incaricato non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero che siano riconducibili a carenze di coordinamento tra attività di progettazione.

L'onorario complessivo netto di **euro 17.100,00** sul quale applicare l'eventuale ribasso offerto dall'operatore economico è così composto:

1. progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza e direzione lavori per risanamento strada Via F.lli Cervi ad Incisa: **euro 10.300,00 al netto oneri previdenziali e IVA di legge;**
2. progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza e direzione lavori per risanamento strada Località Palazzolo: **euro 6.800,00 al netto oneri previdenziali e IVA di legge;**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare corso ai lavori, nel caso di sopravvenute esigenze della stessa Amministrazione Comunale. In tal caso all'incaricato non saranno dovuti i corrispettivi previsti per le prestazioni non svolte, senza che lo stesso abbia da pretendere nulla



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

a titolo di rivalsa o risarcimento.

Qualora per motivi d'urgenza, l'affidamento avvenisse nelle more delle verifiche, l'efficacia del Provvedimento sarà comunque subordinata agli esiti delle stesse. La Stazione Appaltante, in caso di successivo accertamento di difetto, procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla risoluzione del contratto, provvedendo al pagamento delle prestazioni già rese con l'applicazione di una penale in misura pari al 10%.

Art. 12 - Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, in cui il soggetto aggiudicatario è incorso, sarà effettuato sulla base delle prestazioni eseguite ed accertate nonché verificate dal Responsabile del Procedimento, che provvede alla verifica della correttezza qualitativa della prestazione eseguita rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La liquidazione delle fatture fiscali relative alle prestazioni progettuali dovrà avvenire, sulla base dei corrispettivi indicati all'art. 11 del presente Disciplinare, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva: 60% del compenso, alla consegna della documentazione valida per l'approvazione da parte del RUP;
- b) per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione e direzione lavori: 40% del compenso al deposito del certificato di regolare esecuzione dei lavori CRE.

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/02, tutti i pagamenti avverranno entro sessanta (60) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura elettronica attraverso il sistema di Interscambio.

Il pagamento rimane comunque subordinato all'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva con esito positivo.

In caso di inadempimento contrattuale, la Committenza si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento, fatta salva la facoltà di attivare contestualmente le procedure di risoluzione contrattuale.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Incaricato si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, tutti gli obblighi previsti dalla L.136/10, come modificata dal D.L. 187/10, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento.

Ai sensi dell'art. 3, c. 5, della L. 136/10 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Amministrazione Committente e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'articolo citato, il seguente CIG - codice identificativo di gara₂ attribuito dall'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione: ZCE2FB91BB

L'Incaricato si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati dichiarati in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove l'Incaricato abbia notizia dell'inadempimento nel rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di sub affidatari (ove consentiti), sarà tenuto a darne immediata comunicazione alla Committenza e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo competente per territorio.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni è causa di risoluzione del contratto.



CAPO IV - COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 14 - Polizza di responsabilità civile professionale

L'incaricato deve essere in possesso di una polizza rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea per un massimale **non inferiore a 500.000,00 euro**, ed essere conforme allo schema tipo approvato con il D.M. 31/2018.

La polizza di cui al comma 1 copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e dovrà avere validità per tutta la durata dell'incarico.

La mancata presentazione della polizza esonera l'amministrazione dal pagamento dei corrispettivi. Per quanto non diversamente disposto si applicano l'articolo 24, comma 4 ultimo periodo del decreto legislativo n. 50 del 2016.

CAPO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 15 Dati generali contratto - rinvio

La costituzione del rapporto contrattuale avverrà in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32, co. 14, del D.Lgs. 50/2016 mediante apposito scambio di lettere, successivamente all'adozione, da parte del Responsabile del Servizio Opere Pubbliche, della Determina di aggiudicazione, la cui efficacia è subordinata all'esito positivo delle verifiche sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico in merito al possesso dei requisiti richiesti per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32, co. 7, del D.Lgs. 50/2016.

La Stazione Appaltante, in caso di successivo accertamento negativo dei controlli procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla risoluzione del contratto, provvedendo al pagamento delle prestazioni già rese con l'applicazione di una penale in misura pari al 10%.

Art. 16 - Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche senza previa diffida, nel caso le inadempienze abbiano comportato un'applicazione di penali di cui all'art. 10, per un ammontare superiore al 10% degli importi stabiliti.

In tale ipotesi, la committenza si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla committenza medesima. È inoltre fatto salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni diretti e indiretti a carico dell'Amministrazione committente in conseguenza dell'inadempimento.

La committenza si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente contratto, ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, qualora l'Incaricato non abbia provveduto in esito a formale diffida o in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente disciplinare.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni diretti e indiretti a carico della Committenza in conseguenza dell'inadempimento.



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

Il contratto può altresì essere risolto in danno all'Incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione in seguito ad un provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) cessione a terzi del contratto, in tutto o in parte;
- f) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- g) accertamento della violazione del regime di incompatibilità cui al presente Disciplinare;
- h) accertamento della violazione delle prescrizioni in materia di riservatezza di cui al presente Disciplinare;
- i) frode nell'esecuzione della fornitura.

Qualora non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque Ente o Amministrazione su uno qualsiasi degli elaborati prodotti inerenti alle diverse fasi di lavoro previste dal presente disciplinare, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del competente organo consultivo dell'Amministrazione Committente, per accertato difetto progettuale, carenza negligente o violazione di norma di legge o di regolamento, la committenza potrà risolvere il contratto e, salvo il risarcimento dei danni subiti da parte della committenza stessa, l'Incaricato avrà diritto a ricevere soltanto il compenso relativo alle prestazioni effettuate che abbiano conseguito il parere favorevole del competente organo consultivo dell'Amministrazione committente o che siano state validate positivamente.

Nessun indennizzo sarà corrisposto all'appaltatore in caso di anticipata risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

Si rinvia altresì all'art. 108 del Codice.

Art. 17 - Recesso dal contratto

La committenza ha la facoltà di recedere dal presente contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Incaricato, in qualunque momento, qualora ritenga di non dare più seguito alle prestazioni che ne sono oggetto. In tali casi, all'Incaricato verrà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano utili e correttamente eseguite.

L'Ente appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi degli artt. 1671 e 1674 del Codice Civile, resta salvo il diritto del Committente di richiedere il risarcimento dei danni.

Si rinvia altresì all'art. 109 del Codice.

Art. 18 - Incompatibilità

Il titolare delle prestazioni oggetto del presente Disciplinare non potrà partecipare né all'Appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi alle opere pubbliche oggetto del presente incarico. All'appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati all'incaricato ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di prestazione professionale, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di



Città di Figline e Incisa Valdarno Città Metropolitana di Firenze

attività di supporto alle prestazioni professionali per lo svolgimento di quanto previsto nel presente Disciplinare e ai loro dipendenti.

L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Committenza e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 19 Subappalto

In caso di subappalto si applica quanto previsto all'art. 31 c. 8 e all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 con il limite del 40% dell'importo contrattuale e per le prestazioni consentite dal Codice, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 20 - Risoluzione delle controversie

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, è competente il Foro di Firenze, con esclusione di ogni altro. È altresì esclusa la devoluzione a giudizio arbitrale.

Art. 21 - Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della committenza, sono e saranno ad esclusivo carico del soggetto incaricato.

Si intendono altresì a carico dell'incaricato gli oneri per tutti i materiali necessari per lo svolgimento dell'incarico ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Disciplinare.

Art. 22 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'incaricato venisse a conoscenza.

I dati personali raccolti dalla committenza saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa), in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti previsti dal Regolamento CE 679/2016.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP.

Relativamente ai dati di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'esecuzione dell'incarico di cui al presente disciplinare, l'Incaricato è responsabile del trattamento degli stessi in conformità alle norme dettate dalla normativa vigente.

Art. 23 - Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

In caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, l'appaltatore si impegna ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del subappaltatore, gli obblighi di condotta di cui al "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, nonché degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Figline e Incisa Valdarno", approvato con delibera del Commissario prefettizio con i poteri della Giunta n. 11 del 30/01/2014



**Città di
Figline e Incisa Valdarno**
Città Metropolitana di Firenze

consultabili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Stazione Appaltante. Tali norme, secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato D.P.R. n. 62/2013, sono estese ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune.

Art. 24 - Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del D.Lgs. 50/2016, del vigente D.P.R. 207/10, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e di appalto di lavori, servizi e forniture per le Pubbliche Amministrazioni, contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa.

Allegati:

- Perizia di Spesa.

Il documento firmato per accettazione in formato digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate sostituiscono il documento cartaceo e la firma autografa.